COESIONE ITALIA 21-27 SICILIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Siciliana

Accordo per lo sviluppo e la coesione
Regione Siciliana FSC 2021/2027

PISTA DI CONTROLLO

REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI - INTERVENTI A REGIA

Allegato al D.D.G. n. 3754/S10 del 21/10/2026

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE SICILIANA FSC 2021/2027
PISTA DI CONTROLLO
REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI - INTERVENTI A REGIA

PROGRAMMAZIONE			
ATTI AMMINISTRATIVI			
Delibera Giunta Regionale n. 359 del 14/11/2024			
Delibera Giunta Regionale n. 445 del 27/12/2025			
Avviso approvato con D.D.G. n. 4661 del 20/12/2024			
D.D.G. n. 4661 del 20/12/2024 di sospensione dei termini di presentazione delle istanze			
D.D.G. n. 3201 del 24/09/2026 di modifica dell'Avviso e riapertura dei termini di presentazione delle istanze			

DOCUMENTO/ OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITÀ	DRP	CDR	UCO	UMC	Beneficiario	Regionalità	ALTRI SOGGETTI
Fase di selezione degli interventi*								
Decreto di approvazione Avviso (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)**	1			Delibera Avvisi/manifestazioni di interesse coerentemente con quanto previsto dal Manuale di attuazione e controllo allegato al SI.GE.CO.				
	2		Il DG del CdR verifica la coerenza del contenuto dell'Avviso nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo; se necessario richiede modifiche all'UCO					
	3		Il DG del CdR adotta il Decreto di approvazione dell'Avviso e relativi allegati, dandone comunicazione al DRP					
	4			Procede alla relativa pubblicazione in GURS e sul sito istituzionale. Attiva un apposito *Help desk* per i potenziali beneficiari, fornendo supporto e chiarimenti anche attraverso la pubblicazione di relative FAQ				
	5			Procede all'inserimento dell'Avviso sul SIL Cavour				

Note*La presente fase di selezione non si applica per gli interventi individuati con procedure diverse dall'Avviso pubblico tutti gli interventi individuati da apposite D.G. seguiranno la pista del Decreto di finanziamento del punto 2
**L'attività di definizione degli Avvisi può essere svolta alternativamente dal CDR (DG) o dall'UCO in ragione dell'ufficio presso il quale è incardinato il RUP del procedimento

Decreto di approvazione elenchi istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)	1					Presenta la proposta progettuale e la domanda di finanziamento nei termini e con le modalità previsti dall'Avviso		
	2			Effettua l'istruttoria sulla ricevibilità e l'ammissibilità delle istanze, e al termine della stessa, trasmette gli elenchi al DG del CdR				
	3		Il DG del CdR adotta il Decreto di approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed esclusi					
	4		Nomina la Commissione di valutazione tecnica, previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità/incompatibilità - [Procedure valutative]					
	5			Pubblica il Decreto di approvazione degli elenchi e il decreto di nomina della Commissione, trasmettendo contestualmente al presidente della stessa le proposte progettuali da valutare				[Procedure valutative] - Insediamento della Commissione di valutazione e recepimento degli elenchi delle istanze ammesse a valutazione
	6			Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 e s.m.i, effettua verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal proponente aggiornando il relativo registro delle verifiche				
Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)	1							[Procedure valutative] - Il presidente della Commissione di valutazione, al termine della valutazione delle istanze, trasmette all'UCD i verbali, la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse, e i relativi elenchi
	2			Propone al DG del CdR il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e i relativi elenchi				
	3		Il DG del CdR adotta il Decreto di approvazione che viene successivamente pubblicato dall'UCD					
	4			L'UCD pubblica il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria				
	5					I beneficiari esclusi possono presentare, entro i termini stabiliti dall'Avviso, eventuali osservazioni/controdeduzioni		
	6							[Procedure valutative] -La Commissione di valutazione effettua il riesame delle istanze in soccorso istruttorio e trasmette all'UCD i verbali, la graduatoria provvisoria aggiornata delle operazioni ammesse e non ammesse, e i relativi elenchi
	7			Per gli interventi ammessi a finanziamento, effettua le verifiche previste dal manuale o, accertata l'assenza di irregolarità in capo ai richiedenti.				

Fase di attuazione degli interventi								
Decreto di approvazione della graduatoria definitiva [per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile]	1			Definisce gli elenchi delle istanze definitivamente ammesse, ammissibili e non finanziabili e di quelle escluse. Propone al DG del CDR il Decreto di approvazione degli elenchi. Attribuisce agli interventi un codice identificativo sul SIL Carunte, configurandolo lo stato di programmazione				
	2		Il DG del CdR adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva che viene, successivamente, pubblicato dall'UCO					
	3			L'UCO pubblica il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva				
	4			Trasmette via PEC al beneficiario la comunicazione di ammissione e/o non ammissione a finanziamento e richiede la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare				
	5			Attribuisce, sul SIL Carunte, all'intervento ammesso, lo stato di "In ammissione a finanziamento" e attiva l'UMC per i controlli di I° livello sulla fase di selezione dell'intervento trasmettendole tutta la documentazione necessaria				
	6				L'UMC provvede ai controlli di sua competenza caricando le Check list ed il relativo esito sul SIL Carunte			
Decreto di finanziamento	1					Il beneficiario trasmette, entro i termini e le modalità stabilite nell'Avviso, la documentazione richiesta dall'UCO*		
	2			L'UCO effettua le verifiche preliminari e richiede al beneficiario la trasmissione del disciplinare completato e formale accettazione del finanziamento				
	3					Il beneficiario trasmette, entro i termini di cui all'atto di notifica, formale atto di accettazione del finanziamento ovvero il disciplinare debitamente sottoscritto		
	4			L'UCO propone l'adozione del Decreto di finanziamento (con allegato il disciplinare) al DG del CDR				
	5		Il DG del CDR adotta il Decreto di finanziamento, disponendo l'impegno contabile**					
	6			L'UCO trasmette il Decreto di finanziamento, previa pubblicazione,con allegato il disciplinare (completo di CUP e codice carunte), alla Ragioneria, e configura sul SIL Carunte lo stato di "In attuazione" relativo all'intervento				
	7						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra l'impegno contabile	
	8			L'UCO notifica al beneficiario il Decreto di finanziamento registrato dalla Ragioneria				

	9			L'UCD trasmette il Decreto di finanziamento e l'atto di accettazione e adesione da parte del beneficiario alla Ragioneria, completo del Codice Unico di Progetto (CUP provvisorio) e del Codice Caronte				

Note
* a titolo esemplificativo, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al SIL Caronte, i documenti di cui agli artt. 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e 41 del d.lgs. 36/2023 e i documenti sulla capacità finanziaria.
** Il CdR si assicura di aver espletato tutti gli adempimenti del circuito finanziario prima di emettere il Decreto di finanziamento (es. accertamento somme, apertura capitoli in entrata, iscrizione delle somme, ecc...)

Decreto di rideterminazione del finanziamento	1					Il beneficiario attiva le procedure ad evidenza pubblica per la selezione dell'Operatore Economico e al termine trasmette i relativi atti di gara all'UCO, alimentando il SIL Cantiere		
	2			L'UCO verifica la legittimità e la coerenza della documentazione trasmessa e attiva l'UMC per i controlli di 1° livello sulla fase di affidamento.				
	3				L'UMC effettua i controlli di 1° livello sulla fase di affidamento.			
	4			L'UCO propone l'adozione del Decreto di rideterminazione del finanziamento al DG del CdR.				
	5		Il DG del CDR emetta il Decreto di rideterminazione del finanziamento proposto dall'UCO					
	6			L'UCO trasmette il Decreto alla Ragioneria, previa pubblicazione.				
	7						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra le eventuali economie	
	8			L'UCO notifica il Decreto di rideterminazione del Finanziamento al beneficiario				
Eventuale Decreto di approvazione delle variazioni dell'Intervento	1					In caso di variazioni riguardanti sia l'intervento che i contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione, il beneficiario inoltra richiesta motivata all'UCO per variazione dell'Intervento		
	2			L'UCO effettua la verifica relativa all'impatto delle variazioni sugli obiettivi dell'intervento e propone il Decreto di approvazione delle variazioni al DG del CDR				
	3		Il DG del CDR adotta il Decreto di approvazione delle variazioni					
	4			L'UCO trasmette il Decreto alla Ragioneria				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza	
	6			L'UCO notifica al beneficiario il Decreto di approvazione della variazione				
Eventuale Decreto di revoca del finanziamento e relativo disimpegno	1			Nei casi in cui l'UCO accerti l'esistenza di cause di revoca, come previste dal disciplinare di finanziamento, avvia il relativo procedimento dandone comunicazione al beneficiario				
	2					Il beneficiario, nel rispetto dei termini indicati dall'Avviso/comunicazione dell'UCO, può fornire adeguate motivazioni		
	3			Verificata il riscontro, qualora risulti confermata la causa di revoca, propone l'eventuale provvedimento di revoca e contestuale disimpegno al DG del CDR				

	4		Il DS del CDR adotta il provvedimento di revoca e disimpegno					
	5			L'UCO trasmette il provvedimento alla Ragioneria e lo notifica al beneficiario				
	6						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il disimpegno	

Circuito finanziario dell'intervento								
Eventuale Decreto di liquidazione della I^ rata di anticipazione (ove previsto dall'Avviso pubblico e/o come specificato nel Disciplinare di finanziamento e nel Decreto di Finanziamento)	1					Il beneficiario, contestualmente alla trasmissione del disciplinare di finanziamento o comunque in una fase successiva, può richiedere la liquidazione della I^ rata di anticipazione		
	2			L'UCO verifica l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione.				
	3			L'UCO predispone il Decreto di liquidazione e e lo sottopone al DG del CdR				
	4		Il DG del CDR adotta il provvedimento di liquidazione predisposto dall'UCO					
				L'UCO predispone il relativo mandato di pagamento e trasmette tutti gli atti (decreto di liquidazione e mandato) alla Ragioneria per le verifiche di competenza				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO notifica al beneficiario il decreto di liquidazione e procede al caricamento sul SIL Concerto				

Decreto di liquidazione delle successive rate di anticipazione (come previsto dall'Avviso pubblico e/o come specificato nel Disciplinare di finanziamento e nel Decreto di finanziamento)	1					Il beneficiario trasmette la richiesta di erogazione della rata di anticipazione successiva, previa rendicontazione della percentuale di quota di anticipo già ricevuta, alimentando correttamente il SIL Caronte		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di erogazione delle somme e l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo della verifica, se l'intervento è stato oggetto di campionamento dell'UMC*, attiva i controlli di I°livello. Per gli interventi non campionati, l'UCO provvede alla liquidazione delle somme				
	3			L'UCO, in caso di esito positivo dei controlli predispone per la firma del DG del CdR il Decreto di liquidazione				
	4		Il DG del CDR adotta il provvedimento di liquidazione					
				L'UCO predispone il relativo mandato di pagamento e trasmette tutti gli atti (decreto di liquidazione e mandato) alla Ragioneria per le verifiche di competenza				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO notifica al beneficiario il decreto di liquidazione e procede al caricamento sul SIL Caronte				
	7				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini delle successive attestazioni di spesa all'OFC			

Note
*Fino all'approvazione della metodologia di analisi del rischio i controlli di I° livello dovranno essere effettuati per il 100% delle domande di erogazione

Decreto di liquidazione del saldo	1					Il beneficiario trasmette il rendiconto generale delle spese sostenute e quietanzate e la contestuale richiesta di liquidazione del saldo, alimentando correttamente il SIL Caronte		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di erogazione del saldo e l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo se l'intervento è stato oggetto di campionamento attiva i controlli di I°livello*. Per gli interventi non campionati, l'UCO provvede alla liquidazione delle somme				
	3				L'UMC effettua i controlli di coerenza e conformità delle spese sostenute e ne comunica l'esito all'UCO			
	4			L'UCO, in caso di esito positivo dei controlli, emana il Decreto di liquidazione del saldo ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SIC, procede al caricamento su Caronte, comunica al beneficiario l'avvenuto pagamento e attiva l'UMC per i controlli I° livello				
	7				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e l'effettivo sostenimento delle relative spese, carica la Check list ed il relativo esito sul SIL Caronte ai fini della successiva attestazione all'IGRUE			
Note: * Fino all'approvazione della metodologia di analisi del rischio i controlli di I° livello dovranno essere effettuati per il 100% delle domande di erogazione.								
Decreto di chiusura dell'intervento	1			L'UCO, verificata la presenza di eventuali economie di spesa, propone al DG del CDR l'adozione del Decreto di chiusura dell'intervento e contestuale disimpegno delle citate economie				
	2		Il DG del CDR emana il Decreto di chiusura dell'intervento					
	3			L'UCO trasmette il Decreto alla Ragioneria e lo notifica al beneficiario				
	4						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il provvedimento	
	5			L'UCO allinea i dati finanziari, fisici e procedurali presenti a sistema e attribuisce all'intervento lo stato "concluso"				
	6				Ove applicabile, l'UMC provvede a svolgere i controlli ex post, su base campionaria e in loco accertando la stabilità dell'intervento			

MARIO PERNAROCCO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
21.10.2025 11:03:24
GMT+02:00

MARGHERITA RIZZA
REGIONE SICILIANA
21.10.2025 11:46:00
GMT+02:00